SONO STATO CONQUISTATO DA CRISTO GESU'
(Fil.3,12)

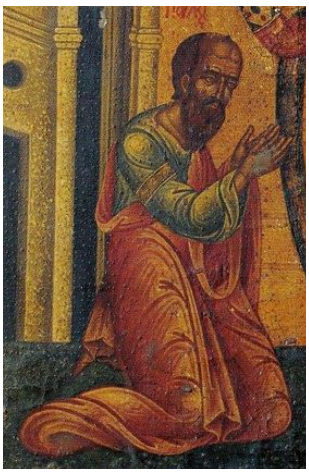
Esercizi spirituali città di Rozzano
Quaresima 2020

1 sera

SONO STATO CONQUISTATO DA CRISTO GESU' (Fil.3,12)

Entrando in Chiesa ci si ferma sul fondo pregando secondo le indicazioni, poi si decide di entrare nel percorso di questi giorni andando ai piedi dell'altare per prendere il libretto che guiderà la nostra preghiera.

Preludio



Vescovo Mario. Viviamo un tempo di grazia: la gloria di Dio abita sulla terra e tutta la trasfigura.
Ho trovato nella vicenda dell'apostolo Paolo una testimonianza persuasiva della potenza dello Spirito Santo che rende possibile attraversare ogni situazione come occasione per la missione. *(piccola pausa)*
Paolo è in carcere perché motivo di turbamento, ha causato disordini, e scrive alla comunità di Filippi con la quale ha stabilito legami intensi, affettuosi. *(pausa)*
Mi piacerebbe che questa lettera ci accompagnasse nel cammino di questo anno perché possa essere quel pozzo da cui attingere acqua fresca per ogni sete.

1Filippesi Grazie dell'invito! Ci sentiamo chiamati come comunità a condividere quell'amore al Vangelo che abbiamo imparato da Paolo.

2Filippesi. La nostra città, Filippi, è la prima in Europa a cui Paolo ha annunciato il vangelo e non senza fatiche e resistenze. Però vi ha anche trovato persone disponibili, ha dato vita a una comunità, ha stabilito legami intensi e affettuosi … tanto che dal carcere sente il bisogno di scriverci.

1Filippesi Ci confida i suoi sentimenti, dà testimonianza della sua fede e del suo zelo per il vangelo.

3Filippesi Ci mette in guardia dai pericoli, dalle tentazioni … ci esorta alla gioia e alla speranza.

2Filippesi. Potete immaginare la nostra gioia ma anche la domanda che abita i nostri cuori: "Come prendere parte alle sue tribolazioni?" Così, sotto l'impulso dello Spirito, abbiamo mandato Epafrodito con tutti i doni che pensiamo necessari perché continui a far conoscere l'opera del Signore Gesù, con la certezza che porteranno a Paolo il profumo della carità che piace a Dio e dell'affetto che ci lega.

Vescovo Mario. Anche oggi, le nostre comunità, sanno riconoscere l'opera del Signore, accoglierne la Grazia e diventarne collaboratori. Dentro ad ogni storia, alla quotidianità di ciascuno c'è un'occasione di grazia, un'opportunità per il vangelo e la carità.

1Filippesi. Paolo ci ha insegnato ad essere una comunità che alza lo sguardo, che sa ringraziare per i doni che riceve e sa leggere il cuore per essere docile allo Spirito.

Paolo. Rendo grazie al mio Dio ogni volta che mi ricordo di voi. Prego per tutti voi con gioia per il vostro amore al vangelo nella certezza che il Signore porterà a compimento l'opera che in voi ha iniziato.

2Filippesi. Paolo non ha mai mancato di pregare perché la carità in noi cresca secondo il desiderio di Cristo Gesù.

Paolo. Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

Assemblea. Benediciamo il Signore in ogni tempo, guardiamo a Lui e saremo raggianti. Lui, il Signore, ci ascolta e ci salva.

Vescovo Mario. Sono convinto che il Signore ci accompagna e ci dona il suo Spirito che ci conduce verso la pienezza della luce e della gioia.

Assemblea. Accogliamo la Parola di Dio come lampada per il cammino.

Paolo. Fratelli, rendete piena la mia gioia e comportatevi in modo degno del Vangelo di Cristo, perché abbia notizie di voi che state saldi in un solo spirito e che combattete unanimi per la fede del Vangelo, senza lasciarvi intimidire in nulla dagli avversari. *(pausa)*
Lasciatevi conquistare da Cristo Gesù e avrete la forza di correre sulla via dei suoi comandi per arrivare alla meta *… (pausa)*
(quasi sottovoce) Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù …

Qualche suono armonioso, accompagna i preti all'altare

Saluto iniziale

Cel. Signore, siamo pronti a camminare nella via dei tuoi comandi e meditare le tue meraviglie.
Nel nome del Padre, …

Cel. Preghiamo
Dio misericordioso, assisti la tua Chiesa, che entra in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto, perché liberandosi dell'antico contagio del male, possa giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ass. Amen.

Lucernario

Si accendono le candele sull'altare e le luci della Chiesa

Nella Tua Parola noi, camminiamo insieme a Te.
Ti preghiamo, resta con noi (2 v.)
Luce dei miei passi, giuda al mio cammino, è la Tua Parola.
Nella Tua Parola noi, camminiamo insieme a Te.
Ti preghiamo, resta con noi (2 v.)

1lett. Tu, Signore, sei la mia luce, sei difesa della mia vita

Nella Tua Parola noi, camminiamo insieme a Te.
Ti preghiamo, resta con noi (2 v.)
Luce dei miei passi, giuda al mio cammino, è la Tua Parola.
Nella Tua Parola noi, camminiamo insieme a Te.
Ti preghiamo, resta con noi (2 v.)

Invocazione allo Spirito Santo

Canto. Discendi Santo Spirito, - le nostre menti illumina;
del Ciel la grazia accordaci - tu, Creator degli uomini.
Chiamato sei Paraclito - e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima, - d'amore fiamma vivida.
I sette doni mandaci, - onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide - in te sapienza attingano.
I nostri sensi illumina - fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima - nei nostri corpi deboli.
Dal male tu ci libera, - serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere - ogni mortal pericolo.
Il Padre tu rivelaci - e il Figlio, l'Unigenito;
per sempre tutti credano - in te, divino Spirito.
Al Padre gloria e al Figlio – morto e risorto splendido,
insieme con lo Spirito – per infiniti secoli. Amen.

Indicazioni per la preghiera delle tre serate.

Ascolto della Parola

Preghiamo con il Salmo 18

1Lett. Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore,
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici
2Lett. Mi circondavano flutti di morte, mi travolgevano torrenti infernali
già mi avvolgevano i lacci degli inferi, già mi stringevano agguati mortali.
3Lett. Nell'angoscia invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio: dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.
Canto. Mia forza e mio canto è il Signore
d'Israele in eterno è il Salvatore
1Lett. La terra tremò e si scosse; vacillarono le fondamenta dei monti
sì scossero perché egli era adirato.
2Lett. Il Signore tuonò dal cielo, l'Altissimo fece udire la sua voce: grandine e carboni ardenti.
Scagliò saette e li disperse, fulminò con folgori e li sconfisse.

3Lett. Stese la mano dall'alto e mi prese, mi sollevò dalle grandi acque,
mi liberò da nemici potenti, da coloro che mi odiavano ed erano più forti di me. Mi assalirono nel giorno della mia sventura,

Ass. Il Signore fu il mio sostegno; mi portò al largo, mi liberò perché mi vuol bene.

Canto. Mia forza e mio canto è il Signore
d'Israele in eterno è il Salvatore

1Lett. Con l'uomo buono tu sei buono, con l'uomo integro tu sei integro,
con l'uomo puro tu sei puro e dal perverso non ti fai ingannare.

2Lett. Perché tu salvi il popolo dei poveri, ma abbassi gli occhi dei superbi.
Signore, tu dai luce alla mia lampada; il mio Dio rischiara le mie tenebre.

3Lett. Con te mi getterò nella mischia, con il mio Dio scavalcherò le mura.
La via di Dio è perfetta, la parola del Signore è purificata nel fuoco;
egli è scudo per chi in lui si rifugia.

Ass. Chi è Dio, se non il Signore?
O chi è roccia, se non il nostro Dio?
Il Dio che mi ha cinto di vigore e ha reso integro il mio cammino,

1Lett. Per questo, Signore, ti loderò tra le genti e canterò inni al tuo nome.
Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato, a Davide e alla sua discendenza per sempre.

Canto. Mia forza e mio canto è il Signore
d'Israele in eterno è il Salvatore

Canto. Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra;
Così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola.

Proclamata dall'ambone

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Paolo e Timoteo, servi di Cristo Gesù, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi, con i vescovi e i diaconi: grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.
Rendo grazie al mio Dio ogni volta che mi ricordo di voi. Sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. …
Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:
egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò sé stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò sé stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
"Gesù Cristo è Signore!",
a gloria di Dio Padre.

Quindi, miei cari, fate tutto senza mormorare e senza esitare, per essere irreprensibili e puri, figli di Dio innocenti; risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. Così nel giorno di Cristo io potrò vantarmi di non aver corso invano, né invano aver faticato.
Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù.
Parola di Dio

Meditazione predicata, seguita da un silenzio prolungato (di 15 minuti) per la preghiera personale.
Si cerchi anche la posizione del corpo che più aiuta la preghiera,
una musica richiamerà alla preghiera insieme

Imposizione delle ceneri

Cel. Ci dice il Signore: "Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti
Ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira e grande nell'amore, pronto a ravvedersi riguardo al male".

Ci si dispone su più file per riconoscerci bisognosi della misericordia del Signore
ricevendo il segno delle ceneri, mentre si continua la preghiera con il Salmo 51.

1lett. Nel segreto del cuore mi insegni la sapienza.
Ass. Nel segreto del cuore mi insegni la sapienza.
Canto. Pietà di me o Dio, nel tuo amore,
nel tuo affetto cancella il mio peccato,
lavami da ogni mia colpa:
mi sentirò il cuore rinnovato.
Io riconosco tutti i miei peccati
e ti grido la mia debolezza.
Contro te il mio orgoglio si è levato,
la mia natura è spinta verso il male.
La verità, o Dio, in te risiede:
tu insegni le vie della sapienza.
Limpida sorgente, mi rinnovi:
ritornerò più bianco della neve.
Il tuo volto, Signore, ho smarrito:
nel tuo amore dimentica le colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro:
io seguirò sentieri di fortezza.
Fammi sentire la gioia del perdono:
il mio cuore godrà della tua pace.
donami la forza dello Spirito:
ritroverò la mia giovinezza.
Insegnerò agli erranti le tue vie:
chi ha peccato a te ritornerà.
Apri, o Signore, le mie labbra,
la mia bocca annunci la tua lode.
Tu non gradisci offerte e sacrifici
Se il mio cuore non segue le tue vie.
Vittima che accetti è la mia vita:
mi sentirò travolto dal tuo amore.
Ass. Nel segreto del cuore mi insegni la sapienza.

Cel. Il Signore, che nel segreto del cuore ci insegna la sapienza, ci doni ora la gioia di condividere la preghiera personale con tutta l'assemblea.

Ripresa della preghiera insieme con risonanze,
chi desidera legge una breve frase, presa dalla liturgia, che dice la sua preghiera.
Il rintocco di una campana dirà la fine di questo momento

Canto. Laudate omnes gentes, laudate Dominum (2v.)
(Lodate il Signore popoli tutti)

Conclusione

Cel. Le nostre bocche cantino la tua lode, Signore, nella certezza che un cuore umile è a te gradito.
Andiamo in pace.

Ass. Nel nome di Cristo.

Una musica, solo strumentale, accompagna l'uscire …

Seconda sera

COMPORTATEVI IN MODO DEGNO DEL VANGELO DI CRISTO (Fil 1,27)

Entrando in Chiesa ci si ferma sul fondo pregando secondo le indicazioni,
poi si decide di prendere un granello di incenso e di portarlo nel braciere, davanti all'altare,
segno del nostro desiderio di ascoltare la Parola e di vivere a immagine e somiglianza di Dio Creatore,
lasciando che si diffonda il profumo della carità.

Ripresa del preludio

1Fil. Paolo ci ha confidato che tante volte aveva ripensato alla luce sulla via di Damasco che gli ha cambiato la vita. Luce che non poteva fare a meno di paragonare alla luce primordiale. "Quel Dio che ha detto: Sia la luce, è lo stesso che ha rifulso nei nostri cuori". Il Dio della Creazione che ha creato ogni luce è arrivato a lui con una luce ancora più grande.

2Fil. Un'illuminazione che lo mette dal punto di vista di Cristo Gesù mostrandogli così tutte le cose in modo diverso, pone la profondità della sua storia sotto lo sguardo di Dio.

Paolo. Tutto ciò che per me era un guadagno l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo. Lui, Gesù, è diventato per me quella "Perla preziosa" che da significato a tutto il mio agire, il mio essere.

Vescovo Mario. Sono convinto che il Signore ci accompagna e ci dona il suo Spirito che ci conduce verso la pienezza della luce e della gioia.
Dona alle nostre comunità di essere presenza di luce, parola di consolazione, messaggio di speranza, casa di accoglienza fraterna … nell'attenzione di ciò che lo Spirito dice alle Chiese, vivendo la sapiente pedagogia della Chiesa che celebra i santi misteri nella successione dei tempi liturgici.

Ass. Accogliamo la Parola di Dio come lampada per il cammino.

Paolo. Fratelli, rendete piena la mia gioia e comportatevi in modo degno del Vangelo di Cristo, perché abbia notizie di voi che state saldi in un solo spirito e che combattete unanimi per la fede del Vangelo, senza lasciarvi intimidire in nulla dagli avversari. *(pausa)*
Lasciatevi conquistare da Cristo Gesù e avrete la forza di correre sulla via dei suoi comandi per arrivare alla meta *… (pausa)*
(quasi sottovoce) Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù …

Invocazione allo Spirito

Canto. Del tuo Spirito, Signore,
rit. Del tuo Spirito Signore
è piena la terra; è piena la terra.
Benedici il Signore, anima mia,
Signore, Dio, tu sei grande!
Sono immense, splendenti
tutte le tue opere e tutte le creature.
rit. Del tuo Spirito Signore
è piena la terra; è piena la terra.
Se tu togli il tuo soffio muore ogni cosa
e si dissolve nella terra.
Il tuo spirito scende:
tutto si ricrea e tutto si rinnova.
rit. Del tuo Spirito Signore
è piena la terra; è piena la terra.
La tua gloria, Signore, resti per sempre.
Gioisci, Dio, del creato.

Questo semplice canto
salga a te Signore, sei tu la nostra gioia.
rit. Del tuo Spirito Signore
è piena la terra; è piena la terra.

Saluto iniziale

Cel. Signore, è nostro desiderio che la carità cresca sempre più nei nostri cuori per cantare la tua gloria.
Nel nome del Padre, …

Cel. Preghiamo.
Signore Dio di mirabile amore, che sapientemente ci hai tratti dal fonte battesimale come pietre lucenti per edificare la città eterna, concedi volontà ferma e fede operosa, perché possiamo sempre riconoscere l'unico nostro fondamento in Cristo, Signore e Maestro, che vive e regna nei secoli dei secoli.
Ass. Amen

Ci si siede e una musica, solo strumentale, aiuta a prepararci all'ascolto e alla preghiera

Ascolto della Parola

Preghiamo con il Salmo 119

1lett. Signore, il tuo giogo è dolce e il mio carico leggero.
Ass. Signore il tuo giogo è dolce e il tuo carico leggero
1Lett. Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.
2Lett. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.
3Lett. Non commette certo ingiustizie
e cammina nelle sue vie.
Ass. Signore il tuo giogo è dolce e il tuo carico leggero
1Lett. Ti loderò con cuore sincero,
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.
2Lett. Voglio osservare i tuoi decreti:
non abbandonarmi mai.
3Lett. Voglio meditare i tuoi precetti,
considerare le tue vie.
Ass. Signore il tuo giogo è dolce e il tuo carico leggero

Si riprendono alcune note della musica dell'inizio salmo

1Lett. Nei tuoi decreti è la mia delizia,
non dimenticherò la tua parola.
2Lett. Fammi conoscere la via dei tuoi precetti
e mediterò le tue meraviglie.
3Lett. Io piango lacrime di tristezza;
fammi rialzare secondo la tua parola.
Ass. Signore il tuo giogo è dolce e il tuo carico leggero
1Lett. Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
2Lett. Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore.
Sono amico di coloro che ti temono
e osservano i tuoi precetti.
Ass. Signore il tuo giogo è dolce e il tuo carico leggero

Si riprendono alcune note della musica dell'inizio salmo

1Lett. Del tuo amore, Signore, è piena la terra;
insegnami il tuo volere.
2Lett. Mai dimenticherò i tuoi precetti,
perché con essi tu mi fai vivere.
3Lett. Quanto amo la tua legge!
La medito tutto il giorno.
Ass. Signore il tuo giogo è dolce e il tuo carico leggero

1Lett. Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.
2Lett. La tua parola nel rivelarsi illumina
dona saggezza ai semplici
3Lett. Che io possa vivere e darti lode:
mi aiutino i tuoi giudizi.
Ass. Signore il tuo giogo è dolce e il tuo carico leggero

Si riprende la musica dell'inizio salmo, mentre si porta all'altare una candela accesa segno della Parola che illumina il cammino.

1lett. Paolo apostolo scrive ai Filippesi
Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.
Ass. cresca la nostra carità perché possiamo distinguere ciò che è meglio.
1lett. Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo perché, sia che io venga e vi veda, sia che io rimanga lontano, abbia notizie di voi: che state saldi in un solo spirito e che combattete unanimi per la fede del Vangelo, senza lasciarvi intimidire in nulla dagli avversari.
2lett. Se dunque c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a sé stesso.
Ass. Non cerchiamo il nostro interesse, ma anche quello degli altri.
1lett. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:
egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò sé stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
2lett. Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò sé stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.
Ass. Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
1lett. Perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
Ass. "Gesù Cristo è Signore!",
a gloria di Dio Padre.

Canto. Ubi caritas et amor, ubi caritas, Deus ibi est.
(Dov'è carità e amore lì c'è Dio)
Meditazione predicata, seguita da un silenzio prolungato (di 15 minuti) per la preghiera personale.
Si cerchi anche la posizione del corpo che più aiuta la preghiera,
una musica richiamerà alla preghiera insieme
Ripresa della preghiera insieme con un canto che ci introduce al momento della memoria
del nostro Battesimo: la gioia dell'essere "immersi" nella stessa vita di Gesù.
. Il rintocco di una campana ci inviterà a girarci verso il Battistero,
segno visibile del nostro desiderio di conversione, di orientare la nostra vita a Gesù,
Canto: Veni, Sancte Spiritus! Tuis amoris ignem accende!
Veni, Sancte Spiritus, Veni, Sancte Spiritus!
(Vieni Santo Spirito accendi il fuoco del tuo amore).

Memoria del Battesimo

(Luca12,49; Galati 2,19; Apocalisse 7, 13…)

1lett. Dice il Signore: "Sono venuto a portare il fuoco sulla terra, e come vorrei che fosse già acceso!".

Ass. C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto!

2lett. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

1lett. In realtà mediante la legge io sono morto alla legge, per vivere per Dio.
Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.

Ass. Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

2lett. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

1lett. Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?
Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio notte e giorno nel suo tempio;

Ass. e colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.
L'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

2lett. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Indicazioni per la giornata

Conclusione

Cel. Lasciamoci conquistare da Cristo Gesù e avremo in noi la forza di correre sulla via dei suoi comandi per arrivare alla meta, vivere a immagine e somiglianza del Creatore.
Andiamo in pace.

Ass. Nel nome di Cristo.

Canto. IL SIGNORE CI HA SALVATO

Il Signore ci ha salvato dai nemici nel passaggio del mar Rosso:
l'acqua che ha travolto gli Egiziani fu per noi la salvezza.

Rit. Se conoscessi il dono di Dio
e chi è colui che ti chiede da bere,
lo pregheresti tu stesso di darti
quell'acqua viva che ti salverà.

Eravamo prostrati nel deserto, consumati dalla sete:
quando fu percossa la roccia, zampillò una sorgente.

Rit. Se conoscessi il dono di Dio …

Chi berrà l'acqua viva che io dono, non avrà mai più sete in eterno:
in lui diventerà una sorgente zampillante per sempre

Rit. Se conoscessi il dono di Dio …

Terza sera

SIATE SEMPRE LIETI NEL SIGNORE (Fil. 4,4)

Entrando in Chiesa ci si ferma sul fondo pregando secondo le indicazioni,
poi si decide di andare davanti all'altare e di prendere una "perla Preziosa" che ci ricorda
quanto siamo preziosi agli occhi del Signore Dio.
Segno del nostro desiderio di fare della nostra vita un'opera d'arte gradita a Dio.

Ripresa del preludio

Paolo. Fratelli miei carissimi, mia gioia e mia corona, rimanete saldi nel Signore, siate lieti.

1Fil. Paolo ci diceva, con grande tenerezza, di essere amabili con tutti, di far sempre riferimento a Dio.

2Fil. Ci ha mostrato con tutta la sua vita che abbiamo un tesoro in vasi di creta perché si veda chiaramente che tutto viene da Dio.

1Fil. La presenza dello Spirito di Dio, porta Paolo a trasfigurarsi, a crescere in luminosità e trasparenza. A vivere un lungo cammino di prova, di sofferenza, di preghiere incessanti … fino ad arrivare a una grande gioia interiore e pace.

2Fil. Una gioia vera che fa i conti con ogni genere di tribolazione ma non schiaccia la presenza del Signore Gesù.

Vescovo Mario. Anche noi, come Paolo, guardiamo a ciò che ci sta difronte, corriamo verso la meta certi che l'esito della nostra vita è il compimento nella gioia di Dio: siate sempre lieti, irradiate la gioia, testimoniate la speranza.

Paolo. Siate sempre lieti nel Signore, e la pace di Dio custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Ass. **Siamo preziosi agli occhi di Dio come pupilla del suo occhio, grande è la nostra gioia.**

Invocazione allo Spirito

Canto. VIENI, VIENI SPIRITO D'AMORE.
Rit. Vieni, vieni Spirito d'amore, ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni Spirito di pace,
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.
Noi ti invochiamo, Spirito di Cristo, vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo la bontà di Dio per noi
Rit. Vieni, vieni Spirito d'amore
Vieni, o Spirito, dai quattro venti e soffia su chi non ha vita.
Vieni, o Spirito, e soffia su di noi, perché anche noi riviviamo.
Rit. Vieni, vieni Spirito d'amore
Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via, insegnaci tu l'unità.

Saluto iniziale

Cel. Siamo pronti a conoscere quella gioia profonda che ci porta vivere ogni realtà come occasione di fede
Nel nome del Padre….
Cel. Preghiamo.
Signore Dio di infinita maestà, a te più accorata si eleva la nostra supplica: quanto più si avvicina il giorno festoso della nostra salvezza, tanto più intensamente disponi i nostri cuori a celebrare il mistero pasquale. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Ass. **Amen**.

Ascolto della Parola

Preghiamo con il Salmo 105

Canto. Plena est terra gloria eius
Plena est terra gloria eius.
1.Santo il Signore, fedele per sempre,
la sua grandezza è senza confini.
Il suo amore ricolma il creato
la sua giustizia rimane in eterno.
Canto. Plena est terra gloria eius
Plena est terra gloria eius.
1lett. Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
A lui cantate, a lui inneggiate,
meditate tutte le sue meraviglie
2lett. Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore,
ricercate sempre il suo volto.
Ricordate le meraviglie che ha compiuto.
Canto. Plena est terra gloria eius
Plena est terra gloria eius.
1lett. È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi.
Si è ricordato della sua alleanza stabilita con Abramo,
parola data per mille generazioni.
2lett. Quando erano in piccolo numero, pochi e stranieri in quel luogo,
e se ne andavano di nazione in nazione, da un regno a un altro popolo,
non permise che alcuno li opprimesse.
1lett. "Non toccate i miei consacrati, non fate alcun male ai miei profeti.
Canto. Solo lui compie prodigi grandiosi,
innalza il povero abbatte il superbo
saldo rifugio e fortezza sicura
ascolta il grido di tutti gli oppressi,

Plena est terra gloria eius
Plena est terra gloria eius.
2lett. Dio rese molto fecondo il suo popolo,
lo rese più forte dei suoi oppressori.
1lett. Mandò le tenebre e si fece buio,
ma essi resistettero alle sue parole,
nelle tribù nessuno vacillava.
Canto. Plena est terra gloria eius
Plena est terra gloria eius.
2lett. Ha fatto uscire il suo popolo con esultanza,
i suoi eletti con canti di gioia.
Ha dato loro le terre delle nazioni
E hanno ereditato il frutto della fatica dei popoli,
1lett. Perché osservassero i suoi decreti
E custodissero le sue leggi.
Canto. Plena est terra gloria eius
Plena est terra gloria eius.
È bello e dolce lodare il Signore
Ed esaltare il suo nome glorioso:
solo lui sa di che siamo plasmati,
con tenerezza perdona le colpe.
Canto. Plena est terra gloria eius
Plena est terra gloria eius.
Sia gloria al Padre che regna nei cieli
Al Figlio suo crocifisso e risorto
Al Santo Spirito, amore infinito,
come in principio nei secoli. Amen
Canto. Plena est terra gloria eius
Plena est terra gloria eius.

Si lascia un piccolo spazio di silenzio.

1lett. Paolo apostolo scrive ai Filippesi:
Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.
2lett. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:
3lett. Egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò sé stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Ass. Signore Gesù, tu che vieni fra noi, donaci la gioia di contemplare il tuo volto.
1lett. Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò sé stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.
Ass. Gesù, salga a te la nostra lode e il nostro grazie per questo amore così grande.
2lett. Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
"Gesù Cristo è Signore!",
a gloria di Dio Padre.

Il rintocco di una campana ci invita a metterci in ginocchio in silenzio per qualche minuto,
ci si alza insieme al secondo rintocco.

3lett. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore,
1lett. Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti.
2lett. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!
3lett. Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.
1lett. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica.
3lett. E il Dio della pace sarà con voi!
Ass. Nulla ci fa paura perché tu, Gesù, sei con noi e ascolti la nostra voce.

Meditazione predicata, seguita da un silenzio prolungato per la preghiera personale.
Si cerchi anche la posizione del corpo che più aiuta la preghiera.
In questo tempo di silenzio siamo invitati a scrivere,
sempre partendo dalla liturgia vissuta, una breve preghiera di intercessione
da portare nel cesto davanti all'altare.
Una musica richiamerà alla preghiera insieme.

Dei solisti leggeranno alcune delle preghiere consegnate durante il silenzio
Intercalando un canto.

Canto. Nada te turbe, nada te espante; quien a Dios tiene nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante: sólo Dios basta.
(Nulla ti turbi, né ti spaventi: Dio ti ama, niente ti manca. Nulla ti tubi, né ti spaventi: solo Dio basta.)
Il rintocco di una campana dice la fine di questo momento

Cel. Facciamo nostra la gioia di Maria
Ass. I nostri cuori esultano in Dio perché grandi cose compie in noi.

Canto. Magnificat, Magnificat. Anima mea Dominum.
Magnificat, Magnificat, Anima mea Dominum.
L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Rit. Magnificat, Magnificat …
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Rit. Magnificat, Magnificat …
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;
Rit. Magnificat, Magnificat …
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
Rit. Magnificat, Magnificat …
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Rit. Magnificat, Magnificat …
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.
L'anima mia
Magnifica il Signore
Rit. Magnificat, Magnificat …

Indicazioni per il cammino della quaresima.

Postludio

Vescovo Mario. Il roveto arde e non si consuma e chi si avvicina diventa tutto fuoco.
La sorgente non si stanca di offrire l'acqua fresca, pura, e l'assetato trova ristoro e l'acqua donata da Gesù diventa una sorgente che zampilla per la vita eterna. *(pausa con qualche suono)*

Il poco pane offerto in dono sfama la folla smarrita nel deserto, ma non come un rimedio provvisorio alla fame, ma come un invito a mangiare il pane della vita per non morire e vivere in eterno.
L'albero della vita che sta presso il fiume d'acqua viva dà frutti dodici volte l'anno, portando frutto ogni mese, le foglie dell'albero servono a guarire le nazioni. *(pausa con qualche suono)*

La parola proclamata è più tagliente di una spada a doppio taglio e insieme è lampada per attraversare la notte: gli uomini e le donne di Dio hanno parole di verità senza confusione e regalano luce a chi cerca il cammino.
Paolo. Non angustiatevi per nulla, fratelli, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.
(quasi sottovoce) …Abbiate gli stessi sentimenti di Cristo Gesù …
Ass. Il vangelo ci dona parole di verità e speranza da portare intorno a noi.

Conclusione

Cel. Fate della vostra vita un'opera d'arte a immagine e somiglianza di Dio,
Ass. Viviamo secondo il disegno del Vangelo che ci porta ad essere i santi della porta accanto.

Canto. Voglio esaltare il nome del Dio nostro: è Lui la mia libertà!
Ecco il mattino, gioia di salvezza: un canto sta nascendo in noi!
Rit. Vieni, o Signore, luce del cammino,
fuoco che nel cuore accende il "sì"!
Lieto il tuo passaggio, ritmi la speranza, Padre della verità.
Voglio esaltare il nome del Dio nostro; grande nella fedeltà!
Egli mi ha posto sull'alto suo monte, roccia che non crolla mai**. Rit.**
4. Voglio annunciare il dono crocifisso di Cristo, il Dio con noi!
Perché della morte lui si prende gioco, figlio che ci attira a sé! **Rit.**